


ISTITUTO COMPRENSIVO "CELSO MACOR"

con sede legale e amm.va presso la Sc. media di Mariano del Friuli
via Roma 7 – 34070 Mariano del Friuli (Go)

Tel. 0481/69196 – fax 0481/69313
Cod. Fiscale 91021270318

Allegato al DVR :

Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del Virus COVID-19

Rev. 03 - Data: 02/09/2021	NOMINATIVO	FIRMA
Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)	Dott.ssa Donatella Gironcoli de Steinbrun	
Referente Covid	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
(RSPP)	Ing. Rudi Perissutti	Ing. Rudi Perissutti 
(Medico competente)	

INDICE

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:	3
PREMESSA	5
ACCESSO ALLA SEGRETERIA	7
REGOLE ADOTTATE IN CIASCUN PLESSO	8
REGOLAMENTAZIONE DI INGRESSI E USCITE	9
DISPOSIZIONE DEI BANCHI NELLE AULE	10
MODALITÀ DI ACCESSO	12
INGRESSO DI PERSONALE ESTERNO	12
COVID 19 - PULIZIA E SANIFICAZIONE NEGLI UFFICI E NELLE AULE	15
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	16
DPI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO	17
GESTIONE RIFIUTI	18
RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	19
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	20
COME LAVARSI LE MANI	22
GESTIONE SPAZI COMUNI E MENSE	23
COVID 19 – NUMERI UTILI	25
SEGNALETICA	26
COSA FARE IN CASO DI UNA PERSONA SINTOMATICA	27
PROTOCOLLO PER LA SANIFICAZIONE DELLE AULE, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	32
CHE COS'È UN PRODOTTO VIRUCIDA?	33

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

Alla data di emanazione del presente Protocollo, i principali riferimenti legislativi risultano essere:

- Ministero dell'Istruzione: Piano Scuola 2021 - 2022
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 recante un aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)
- Decreto-legge n. 111/2021 del 6 agosto 2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico.
- PROTOCOLLO D'INTESA FRA MIUR E SIGLE SINDACALI DEL 6 agosto 2020
- Linee Guida per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, emanate dal MIUR in data 26/06/2020
- D.L. 19/05/2020 n° 34
- D.P.C.M. 17/05/2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- D.L. 16/05/2020 n° 33
- O.M. MIUR n° 9-10-11 del 16/05/2020 e relativi allegati
- Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020
- Nota MIUR del 01/05/2020
- D.P.C.M. 26/04/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/03/2020*
- D.P.C.M. 22/03/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*"
- D.L. 17/03/2020 n° 18 - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020*
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020
- MIUR: Personale ATA Istruzioni Operative del 10/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020
- MIUR: Istruzioni operative relative al DPCM 08/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020

- Ocdpc n. 646 dell'8 marzo 2020. Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020) COVID-2019 del 06/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020
- Guida INAIL 26/02/2020
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 (Direttiva 1/2020) COVID-2019 del 25/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 23/02/2020
- Protocollo relativo alla prevenzione del contagio da Covid 19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
- Decreto Ministeriale n.80 del 03 agosto 2020 "adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" per l'anno scolastico 2020/2021"
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6 agosto 2020
- Dpcm del 7 settembre 2020 " Proroga delle misure di contenimento Covid-19

PREMESSA

In vista della ripresa delle attività didattiche il prossimo settembre si è aggiornato il presente protocollo per permettere l'applicazione delle linee guida emanate dal MIUR (Piano Scuola 2021-2022) e dal Protocollo d'intesa siglato con le Organizzazioni Sindacali, secondo quanto stabilito dal DL 111 del 6 agosto 2021.

Le misure sono valide fino al perdurare dell'emergenza sanitaria che allo stato attuale è stata fissata al 31 dicembre 2021.

Tutto il personale scolastico dovrà possedere il **Green pass**, che costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle prestazioni lavorative: chi è esonerato da vaccino non dovrà effettuare un tampone ogni 48 ore.

Si tratta di personale che non può fare il vaccino per motivi di salute, esenzione che, però, dovrà essere provata con un certificato, anche cartaceo in attesa della digitalizzazione.

Il medico competente opererà eventualmente un sistema di screening su questi lavoratori e sui lavoratori fragili, per garantirne la sicurezza.

Il Green pass non è previsto per gli alunni.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Si potranno eseguire screening periodici prestabiliti in sinergia con gli Enti Locali, di concerto con i Dipartimenti Prevenzione localmente competenti nel territorio.

Screening da effettuare non solo con test diagnostici classici del tipo a tamponi oro naso-faringei, ma anche del tipo salivari antigenici di ultima generazione, recentemente approvato dal Ministero della Salute come da circolare n. 21675 del 14/05/2021.

All' Istituto Comprensivo fanno capo i seguenti dieci plessi:

- Infanzia di Medea
- Infanzia di Romans d'Isonzo
- Infanzia di Mariano del F.
- Infanzia di Villesse
- Scuola Primaria di Medea
- Scuola Primaria di Romans d'Isonzo
- Scuola Primaria di Mariano del F.
- Scuola Primaria di Villesse
- Scuola Secondaria 1° grado di Romans d'Isonzo
- Scuola Secondaria 1° grado di Mariano del Friuli

ACCESSO ALLA SEGRETERIA

Gli uffici della Segreteria dell'Istituto, ospitata presso il primo piano della Scuola Sec. di 1° grado di Mariano, continueranno a ricevere utenza solo su appuntamento.

L'utenza verrà ricevuta sul bancone della Segreteria dietro un pannello in plexiglass dove è collocato anche un dispenser per l'igienizzazione delle mani.

Pulire con maggior frequenza bancone e maniglia delle porte di ingresso/uscita con soluzioni idroalcoliche o prodotti a base di cloro o detersivi ad azione virucida.

REGOLE ADOTTATE IN CIASCUN PLESSO

- Ogni aula deve avere in dotazione un dispenser con gel lavamani
- In ciascuna aula è stato pre-calcolato il numero di banchi che sono stati di conseguenza pre-posizionati. Si consiglia di mettere dei bollini adesivi sotto due dei quattro gambi di ogni banco (in diagonale). Per l'infanzia il discorso è diverso ed è riferito a gruppi omogenei di bambini, per i quali viene richiesto di mantenere gli stessi educatori, utilizzare lo stesso materiale didattico e, preferibilmente, occupare aree dedicate a quel gruppo all'interno dell'edificio scolastico.

Relativamente alle Scuole dell'Infanzia i bambini **dovranno venir accompagnati da un solo adulto**. Nelle altre scuole gli accompagnatori dovranno restare fuori evitando assembramenti. Sempre per le Scuole dell'Infanzia bisognerà ridurre il numero di giochi che dovranno sempre restare all'interno di una bolla e dovranno venir sanificati e risciacquati, se possibile quotidianamente. E' vietato, salvo deroghe particolari, portare giochi da casa. I vestitini-grembiolini dei bambini dovranno venir lavati quotidianamente.

- Un cartello in classe ricorderà l'obbligo di indossare la mascherina tutte le volte che ci si alza dalla propria postazione. Vale per tutti: alunni e docenti.
- Aule di informatica e Laboratori vari avranno capienza ridotta, dimezzata perché quasi sempre i banchi sono multiposto (almeno due).
- Nell'aula magna: bisognerà mantenere il metro di distanza (solitamente una sedia sì e due no). Sono da preferire i Collegi "online".
- Ricordarsi di arieggiare spesso le aule: almeno tre minuti ogni cambio dell'ora. Nei bagni le finestre andranno tenute sempre aperte (in modalità basculante - vasistas) e gli stessi andranno disinfettati più volte al giorno, compresi rubinetti e maniglie.
- Non ci dovranno essere assembramenti nei bagni quindi il loro utilizzo andrà regolato in base anche alle loro dimensioni: da uno a max tre alunni per volta.
- Cartellonistica ad hoc esposta in più punti della scuola ricorderà tali obblighi.
- Al piano terra di ogni plesso scolastico è stata individuata, vicino una porta di ingresso uscita un'aula o una **zona Covid** dove collocare temporaneamente, in attesa dell'arrivo dei genitori, gli alunni che accusano malesseri riconducibili al Covid-19 . Tale zona, anche in corridoio o vicino la postazione della bidelleria per poter essere sorvegliata, verrà delimitata e potrà venir delimitata anche con segnaletica orizzontale (un perimetro

segnato sul pavimento con una striscia). In tutte le scuole ci sarà una stanza o un'area Covid dedicata solo a tale scopo; dovrà essere il più sgombera possibile per permettere la sanificazione una volta che l'alunno sarà andato a casa.

Il materiale che non verrà utilizzato dovrà essere collocato in una stanza chiusa: è vietato accumulare materiali negli atri e per nessun motivo si dovranno ingombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza.

REGOLAMENTAZIONE DI INGRESSI E USCITE

Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad **orari scaglionati**, anche utilizzando **accessi alternativi**. Non necessariamente tutti i varchi di ingresso dovranno quindi essere dotati di campanelli e di tettoie (non obbligatorie).

Gli ingressi saranno poi, al termine delle lezioni, le uscite per i medesimi alunni.

In questo senso i referenti di plesso, sentiti i colleghi insegnanti, redigeranno un mini-regolamento di plesso dove si indicheranno orari e porte di ingresso-uscita per una o più sezioni/classi.

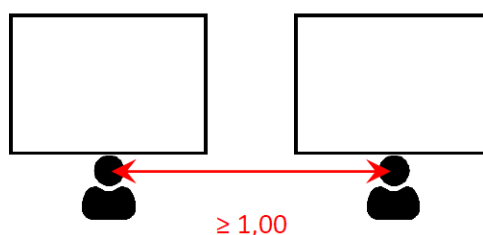
Per tutto il resto si applicherà il seguente Protocollo d'Istituto.

Come da Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 recante un aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta:

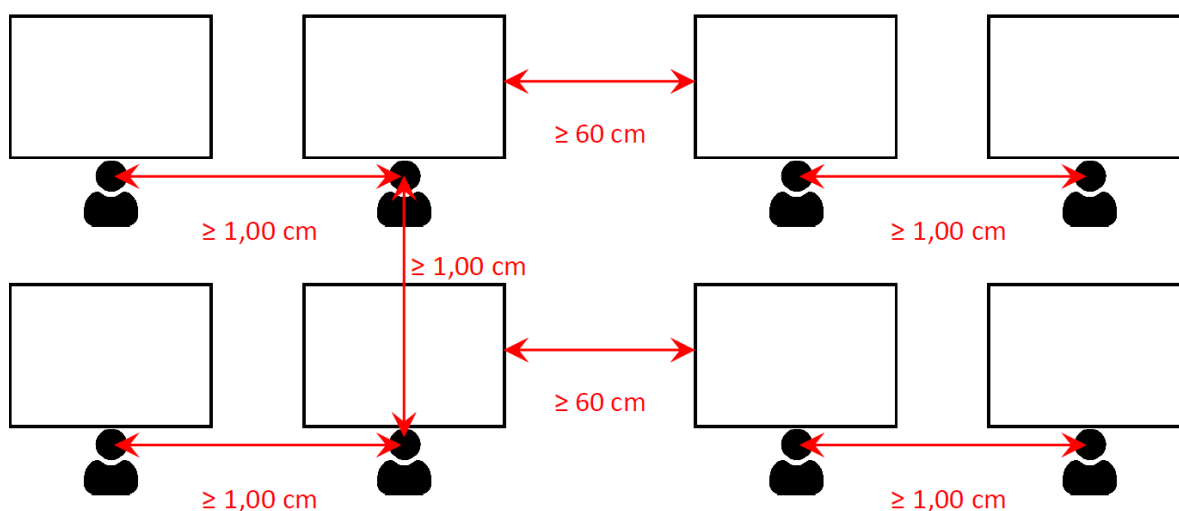
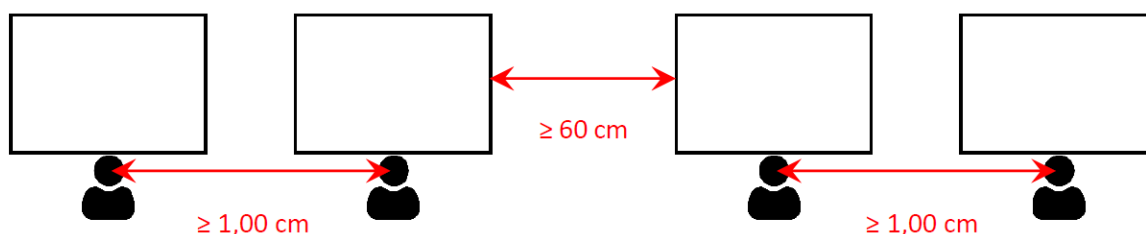
*In caso di soggetto vaccinato da almeno 14 giorni, ossia quando la risposta anticorpale è già consistente, a seguito di evidenza di contatto stretto si deve comunque iniziare la **quarantena**, che però può essere interrotta dopo soli 7 giorni a fronte di un tampone nasofaringeo antigenico o molecolare risultato negativo. La misura è necessaria in quanto si ritiene che il soggetto vaccinato abbia comunque la possibilità di albergare il virus e trasmetterlo seppure per un tempo e con una contagiosità nettamente minore. Il periodo di quarantena può comunque essere interrotto dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2.*

DISPOSIZIONE DEI BANCHI NELLE AULE

La regola seguita è quella del rispetto del distanziamento fra alunno e alunno una volta seduti ai propri banchi.



Tra due banchi che siano affiancati in maniera da garantire una distanza di 1 metro tra le "rime buccali" rimane un corridoio la cui ampiezza, variabile a seconda della dimensione dei banchi, è



Tutte le volte che ci si alzerà dal proprio banco e ci si sposterà bisognerà indossare la mascherina (per gli alunni di età superiore ai sei anni), che invece potrà essere tolta una volta seduti nella propria postazione. Stessa cosa durante l'entrata o l'uscita dall'aula.

Per garantire il mantenimento della distanza tra i banchi, che prima dell'inizio delle lezioni sono stati pre-posizionati, si sono collocati sul pavimento dei **bollini tondi adesivi** sotto due dei quattro gambi di ogni banco (in diagonale).

Dentro ciascuna aula ci sarà quindi un **numero di banchi prestabilito** e che non potrà essere aumentato senza autorizzazione della Direzione, anche se le ultime disposizioni ministeriali non impongono come vincolante il mantenimento della distanza minima di 1 metro fra le sedute degli alunni.

Questo porterà inevitabilmente delle modifiche all'applicazione della procedura di "smistamento di alunni in altre aule" in caso di mancanza dell'insegnante.

Tale emergenza andrà gestita volta per volta, anche sfruttando corridoi e palestre, ma rispetto gli anni scorsi dovrebbe essere più facile ricorrere al "personale a disposizione" per la sorveglianza della classe.

MODALITÀ DI ACCESSO

COVID-19: MODALITA' DI INGRESSO NELLE SCUOLE

È CONSENTITO L'INGRESSO CON L'USO DI MASCHERINA CHIRURGICA E MANTENENDO LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO 1 - 1,5 metri

L'INGRESSO DELLE CLASSI AVVIENE IN MANIERA SCAGLIONATA E DA PIÙ VARCHI (ogni plesso individua le proprie modalità, informando le famiglie, anche con cartelli esposti sulla recinzione).

NON È CONSENTITO L'INGRESSO A CHI ACCUSI SINTOMI INFLUENZALI (temperatura corporea maggiore di 37,5 °C)

ALL'INGRESSO POTRÀ VENIR EFFETTUATA LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA DI QUALUNQUE SOGGETTO.

Tutto il personale si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti.

INGRESSO DI PERSONALE ESTERNO

All'ingresso di ogni scuola è presente un registro per la registrazione dei visitatori o del personale esterno, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Alunni e personale della Scuola non dovranno registrarsi su tale Registro.

**COVID-19
MODALITA' DI ACCESSO**

Accessi agli Uffici della Segreteria

L'INGRESSO DEVE AVVENIRE
PREVIA IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

E SEMPRE CON L'OBBLIGO DI MASCHERINA
(CHIRURGICA O FFP2) INDOSSATA CORRETTAMENTE
A COPRIRE NASO E BOCCA

E MANTENENDO LA DISTANZA
DI SICUREZZA DI ALMENO 1 - 1,5 metri

L'UTENZA È RICEVUTA PREFERIBILMENTE
SU APPUNTAMENTO

SI RACCOMANDA IL PERSONALE ATA,
SIA COLLABORATORI CHE AMMINISTRATIVI,
DI SANIFICARE
PERIODICAMENTE MANIGLIE, TASTIERE,
SCHERMI TOUCH, SMARTPHONE,
MOUSE E GRIGLIA DEI VENTILCONVETTORI
CON I DETERGENTI – VIRUCIDI
MESSI A DISPOSIZIONE

L'ISTITUTO ASSICURA LA PULIZIA GIORNALIERA DEI LOCALI, DEGLI AMBIENTI, DEGLI UFFICI E DELLE AREE COMUNI E DEI SERVIZI A CURA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

PER LA SANIFICAZIONE VENGONO UTILIZZATI, EVENTUALMENTE DOPO UNA PULIZIA CON UN DETERGENTE NEUTRO, DEI DETERGENTI AD AZIONE VIRUCIDA

DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA CON PRODOTTI CHIMICI, VIENE ASSICURATA LA VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA IN FORZA
LAVORO ADOTTA TUTTE LE PRECAUZIONI
IGIENICHE,
IN PARTICOLARE SI RACCOMANDA LA FREQUENTE
PULIZIA DELLE MANI CON L'IGIENIZZANTE
MESSO A DISPOSIZIONE:

OBBLIGO DI IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI UTILIZZARE LA FOTOCOPIATRICE
OBBLIGO DI IGIENIZZARE RUBINETTI, MANIGLIE, E
COPRITAZZA DEL WC NEI SERVIZI IGIENICI
PRIMA E DOPO IL LORO UTILIZZO

DPI messi a disposizione dall'ISTITUTO COMPRENSIVO

La Scuola, in conformità a quanto stabilito dalle normative nazionali e secondo quanto definito dall' Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro (INAIL), ha provveduto sin da subito all'acquisto ed alla messa a disposizione dei collaboratori tutti dei DPI idonei (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti, visiere para-schizzi e o occhiali) necessari per lo svolgimento in completa sicurezza della propria attività lavorativa.

Tutte le operazioni di pulizia devono condotte dai collaboratori scolastici devono essere svolte indossando i DPI (mascherina, guanti ecc.) che sono indicati al punto 8.2 della Scheda di Sicurezza del prodotto utilizzato.

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto nell'indifferenziato.

Si ricorda che l'obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica è valido anche quando può essere mantenuta la distanza sociale di sicurezza di almeno un metro, eccetto quando si è da soli in un determinato ambiente (aula o ufficio).

GESTIONE RIFIUTI

Per il conferimento dei DPI usati, si raccomanda in ogni caso di utilizzare contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato. Anche i fazzoletti di carta usa e getta andranno gettati negli stessi contenitori.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a **rifiuti urbani indifferenziati**, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti nel relativo Comune.

**PER CONFRONTARSI CON I COLLEGHI PREDILIGERE I CONTATTI
TELEFONICI O VIA SOCIAL**

**LE RIUNIONI IN PRESENZA SONO LIMITATE
ALLO STRETTO NECESSARIO
CON LA GARANZIA DELLA DISTANZA INTERPERSONALE E
UN'ADEGUATA PULIZIA/AREAZIONE DEI LOCALI PRIMA CHE
L'INCONTRO ABBA INZIO E QUANDO
LO STESSO E' TERMINATO**

ANDRANNO SANIFICATI
(con i prodotti messi a disposizione dall'Istituto ad azione virucida)
ANCHE TAVOLI E SEDIE

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

DURANTE IL LAVORO E' OBBLIGATORIO MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO, MENTRE LE POSTAZIONI FISSE DI LAVORO DEVONO DISTARE ALMENO 1,5 / 2 METRI FRA LORO.

PREFERIRE DISPOSIZIONI CHE PREVEDANO UN LAVORATORE/TRICE PER OGNI SINGOLO UFFICIO.

È OBBLIGATORIO L'USO DELLE MASCHERINE (mascherina chirurgica, non di comunità).

LE PORTE DEI CORRIDOI E DI TUTTI GLI SPAZI COMUNI VANNO TENUTE APERTE PER EVITARE IL CONTATTO FREQUENTE CON LE SUPERFICI E IN PARTICOLARE CON LE MANIGLIE

PER L'USO DELLE MASCHERINE
SEGUIRE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

Come indossarle:

- 1: igienizza le mani
- 2: prendi la mascherina dagli elastici
- 3: indossa la mascherina

Come levarsele:

- 1: prendi la mascherina dagli elastici
- 2: gettala nel contenitore di rifiuti predisposto
- 3: igienizza le mani

COME LAVARSI LE MANI

Bagni – Lavabi – Bacheche Uffici

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



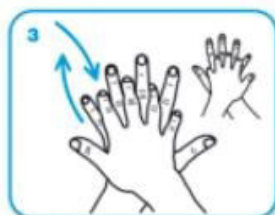
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



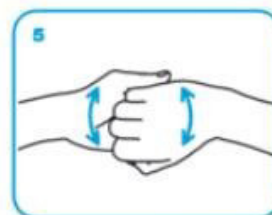
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



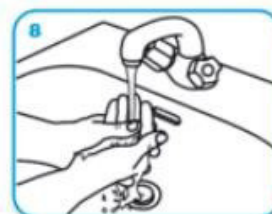
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



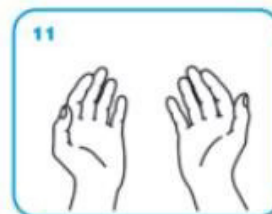
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

GESTIONE SPAZI COMUNI e MENSE

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus. L'Istituto, al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di questi spazi individua una procedura di ingresso, presenza ed uscita. Il personale ed eventuali soggetti terzi presenti a Scuola dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:

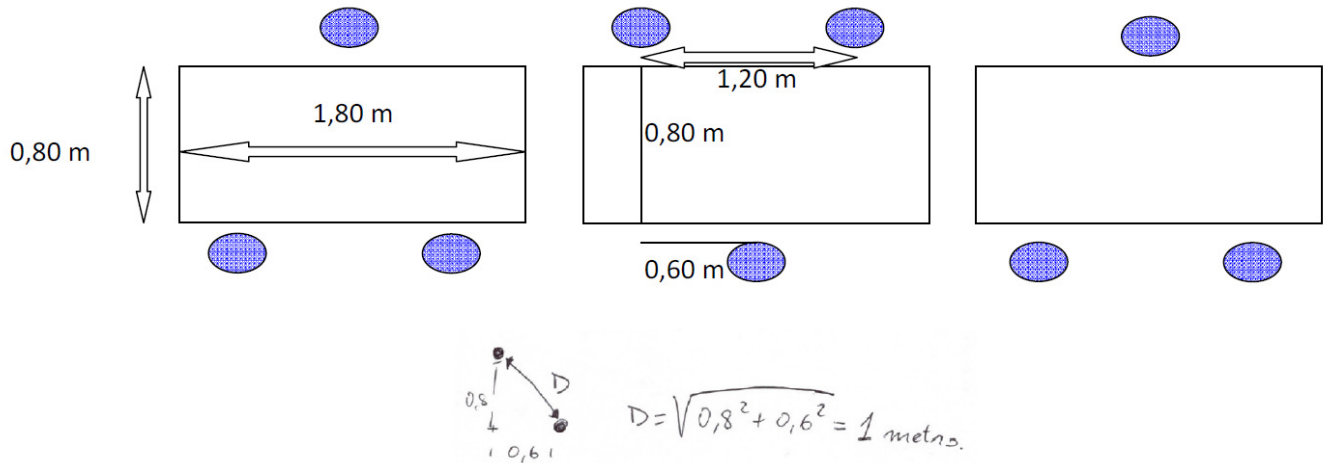
l'accesso agli spazi comuni, alle aree fumatori e agli spogliatoi è contingentato, con la previsione di un'aerazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta e con il mantenimento della distanza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano;

**L'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI,
COMPRESSE LE AREE CAFFÈ,
È LIMITATO ALLA PRESENZA MASSIMA DI UN
NUMERO DI PERSONE PER CUI POSSA VENIR
GARANTITA LA DISTANZA INTERPERSONALE DI
SICUREZZA DI ALMENO 1 METRO.**

Nei refettori le postazioni sono già state predeterminate e in certi casi, si dovrà ricorrere al doppio turno e a tre postazioni per tavolo, oppure al consumo in classe del "lunch box".

Nei refettori delle scuole dell'Infanzia di garantirà il distanziamento solo fra gruppi omogenei di bambini (bolle), secondo quanto previsto dalle linee guida per la Scuole dell'Infanzia.

Per fare sedere tre persone ad un tavolo, dove prima stavano in sei, se questo ha una larghezza di 0,8 m, deve come minimo avere una lunghezza di 1,80 m come nel disegno seguente.



Potrei pensare di unire i tavoli e far sedere in modo alternato i tre commensali per ogni tavolo come riportato sopra. Come si vede per far sedere tre ad ogni tavolo, dove prima stavano in sei, il tavolo dovrebbe avere una lunghezza minima di 1,80 metri. Pensando di attaccare i tavoli, in una fila avrei tre commensali ogni 1,80 metri.

L'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI TIPO ARCHIVI E MAGAZZINI, COMPRESI
 GLI SPOGLIATOI, E I SERVIZI
 È LIMITATO ALLA PRESENZA MASSIMA
 DI PERSONE IN MODO DA MANTENERE
 LA DISTANZA INTERPERSONALE DI
ALMENO 1 METRO
 E INDOSSANDO LA MASCHERINA.

COVID 19 – NUMERI UTILI

Bacheche e Uffici




**NUMERO VERDE
#CORONAVIRUS**

800 90.90.60

LUNEDÌ - VENERDÌ 9:00 - 15:00 esclusi i festivi
info anche sul sito www.protezionecivile.fvg.it

Se hai sintomi sospetti per Covid-19
contatta il medico di famiglia o il pediatra

chiama il  112
solo in caso di emergenza

SEGNALETICA

Per tutti gli spazi comuni, comprese le aree snack, i servizi igienici, il varco ascensore, l'area badge, l'area fotocopiatrice, gli accessi alla Segreteria, oltre che per tutte le aree dove possa generarsi la compresenza di più persone (portineria, uffici, ivi comprese le zone dispenser) si decide di adottare la segnaletica orizzontale adesiva per il distanziamento sociale da posizionare a terra, ad 1 mt. di distanza, tra una persona e l'altra, per contrassegnare lo spazio di attesa del turno.

Questo tipo di segnaletica indica l'arresto nel punto indicato e l'attesa del proprio turno, a garanzia della presenza contemporanea di più persone a distanza di sicurezza.



COSA FARE IN CASO DI UNA PERSONA SINTOMATICA

In attesa che il MIUR rediga una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID-19, l'alunno/a che dovesse riferire un malore con febbre o problemi respiratori, verrà accompagnato da un adulto che indosserà una mascherina (consentita anche quella chirurgica) e guanti usa e getta, nella "Zona Covid" (area del corridoio o aula che sia). L'alunno con sintomi dovrà tenere indossata una mascherina chirurgica, verrà fatto sedere nell' "area Covid" e verrà avvisata la famiglia per farlo rincasare al più presto.

I DPI indossati dall'adulto (mascherina monouso e guanti monouso) andranno poi smaltiti come rifiuto urbano indifferenziato dopo averli chiusi bene in un sacchetto di chellophane ed essersi subito lavati o disinfettati le mani.

Come risulterà scritto nel "**Patto di Corresponsabilità**" tra Istituto Comprensivo e famiglie degli alunni, sarà poi compito della famiglia chiamare il proprio medico o pediatra e seguire le indicazioni che saranno loro fornite dai sanitari.

Se **l'alunno risulterà positivo** la famiglia avviserà la Scuola, che sarà avvertita anche dalle Autorità Sanitarie Territoriali.

Analogamente per il lavoratore della Scuola o persona esterna, ma che è entrata per più di 15 minuti in qualche plesso scolastico e che dovesse risultare positiva, dovrà avvisare immediatamente la Segreteria dell'Istituto e verranno seguiti i protocolli che saranno dettati dalla Azienda Sanitaria e dal medico competente.

La Scuola collaborerà con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti", ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

La Scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dalle Autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

In tal caso la sanificazione verrà effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020, ma maggiori informazioni verranno date al verificarsi dell'evento, dalle Autorità sanitarie.

L'eventuale ritorno del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di Competenza dell'Azienda Sanitaria.

Le aziende appaltatrici di lavori e/o forniture per la Scuola devono altresì comunicare qualsiasi caso di positività di lavoratori che hanno operato presso la Scuola committente.

In questo caso, committente e appaltatore collaboreranno con l'Autorità Sanitaria.

Il lavoratore fragile è colui che è affetto da patologia/e che ne aumenta/no la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 e successivamente precisati dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 :

- Soggetti immunodepressi, malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della Salute);
- Soggetti con Malattie vascolari (Cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatía sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio);
- Malattie respiratorie (ipertensione polmonare, bronchite cronica ostruttiva, fibrosi cistica, displasia broncopolmonare e asma grave);
- Dismetaboliche (Diabete mellito tipo I e II scompensato), inclusa obesità con BMI>30;
- Neurologiche psichiatriche (Sclerosi multipla, ictus, psicosi)
- Autoimmuni sistemiche (Artrite reumatoide/psoriasica, lupus eritematoso sistemico, sclerodermia) e sindromi da malassorbimento intestinali;
- Patologie dei distretti ghiandolari (insufficienza renale/surrenale cronica, epatopatie croniche);
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- Oncologiche, in fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto.

Il riferimento di Legge è l'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020:

"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Secondo quanto definito dalla normativa vigente, le modalità di certificazione del lavoratore "fragile" sono le seguenti:

- in accordo con la raccomandazione di cui all'Art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020, **spetta ai lavoratori stessi, rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione**, secondo le disposizioni INPS;

- secondo l'Accordo Governo-Parti Sociali del 14 marzo 2020 e sua integrazione del 24 aprile 2020, spetta al Medico Competente segnalare all'Ente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali pregresse dei dipendenti, ove ne sia venuto a conoscenza, e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

La raccomandazione "di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro" è rivolta direttamente alla persona "fragile" ed è quindi questa che deve farsi parte attiva.

Considerato anche il fatto che la "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche il più delle volte non correlabili all'attività professionale, va da sé che il Medico Competente non sempre ne è a conoscenza, spesso perché il lavoratore non le ha riferite in occasione della visita di medicina del lavoro.

Quindi, le previsioni del protocollo nazionale di regolamentazione condiviso con le parti sociali in data 14 marzo 2020, in base al quale spetta al Medico Competente segnalare all'Amministrazione situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, risultano inapplicabili nelle forme previste. **Spetta dunque al lavoratore presentare un certificato del proprio medico curante** attestante eventuali patologie tali da farlo rientrare

nella categoria di "lavoratore fragile" . Il certificato andrà poi fatto visionare al medico competente della Scuola per le valutazioni del caso.

Analogamente nel caso di alunni con particolari fragilità.

Alla luce di quanto detto, l'Istituto, in accordo con la raccomandazione di cui all'art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020 ed in conformità a quanto indicato per i dipendenti tutti che risultino essere in una condizione di salute tale da rientrare in una delle condizioni evidenziate dal DPCM 8 marzo 2020 e successivamente precisate dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, invita a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale e ottenere la certificazione diagnostica con codice INPS V07 che attesti la presenza di comorbilità tali da essere un soggetto altamente suscettibile al coronavirus Cov-2 e quindi tali da essere considerati lavoratori "fragili".

PROTOCOLLO PER LA SANIFICAZIONE DELLE AULE, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

da mettere in atto da parte del personale di pulizia (collaboratori scolastici)

Il Dpcm del 26 aprile 2020 prevede che:

"Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi".

L'addetta alla pulizia dei locali uffici e servizi igienici annessi deve igienizzare le superfici toccate più di frequente: porte, maniglie, leve e pulsanti di comando, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tastiere, telecomandi, stampanti.

Il personale ATA amministrativo si pulisce da solo la propria postazione di lavoro, anche più volte al giorno.

I prodotti igienizzanti ad azione virucida sono messi a disposizione da parte dell'Istituto.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia.
- Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro al di fuori della portata degli alunni.

SERVIZI IGIENICI

Nei locali "Servizi Igienici" è presente un Registro con l'indicazione dell'ora e della persona che ha eseguito (previste più volte al giorno) la sanificazione di maniglie, rubinetti e tazze. In questi locali deve essere mantenuta sempre aperta (preferibilmente in modalità basculante) almeno una finestra.

CHE COS'È UN PRODOTTO VIRUCIDA?

Prima di procedere con la definizione del termine in senso stretto, è importante sottolineare la differenza che intercorre tra detergente e **disinfettante**. L'Istituto Superiore della Sanità definisce il primo come prodotto che ha lo scopo di rimuovere lo sporco, mentre il secondo **è utilizzato per ridurre drasticamente la presenza di batteri, funghi, lieviti e virus su superfici, indumenti, ma anche dal corpo e soprattutto dalle mani. I disinfettanti vengono infatti definiti biocidi**. Non è da trascurare anche l'appunto del Ministero della Salute, che associa l'utilizzo dei prodotti disinfettanti alla pratica della disinfezione, la quale deve essere svolta successivamente alla fase di detergenza e ha lo scopo di eliminare o ridurre notevolmente, in modo meccanico, la carica batterica presente sulle superfici.

Il governo Italiano per garantire l'efficacia biocida di un prodotto disinfettante ha istituito la certificazione "PMC – Presidio Medio Chirurgico", la quale assicura che il prodotto sia un biocida, consentendone di conseguenza la commercializzazione.

Ottimo tutte queste specifiche, ma che cosa è dunque un prodotto virucida? La risposta è da ricondursi proprio all'attività biocida svolta dai disinfettanti e certificata dall'autorizzazione del Ministero della Salute. Ogni disinfettante ha un'azione biocida, ossia è in grado di eliminare microorganismi presenti su superfici e mani, ma ogni biocida è differente, poiché agisce su diverse forme di vita. **Un disinfettante può infatti essere attivo contro i funghi e viene quindi detto fungicida, oppure ridurre la carica batterica, prendendo il nome di battericida e infine può essere attivo contro i virus e quindi essere definito come virucida**. Esiste anche una quarta opzione: il prodotto disinfettante potrebbe essere attivo su tutti questi microrganismi. L'azione virucida rimane comunque quella determinante, poiché a differenza di un batterio o di un fungo, il virus per sopravvivere ha bisogno di una cellula ospite, comportandosi da parassita e causando non pochi problemi all'organismo attaccato.